

Codice A1816B

D.D. 23 febbraio 2023, n. 575

R.D. 523/1094 - D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i - P.I. 7207 - Richiesta di autorizzazione idraulica per la rimozione di materiale litoide dall'alveo del Rio Secco in corrispondenza del ponte della S.P. n. 28 in Comune di Barge (CN).



ATTO DD 575/A1816B/2023

DEL 23/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1094 - D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i - P.I. 7207 – Richiesta di autorizzazione idraulica per la rimozione di materiale litoide dall'alveo del Rio Secco in corrispondenza del ponte della S.P. n. 28 in Comune di Barge (CN).

In data 30/01/2023, con nota assunta al protocollo n. 3938/A1816B, la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per la rimozione di materiale litoide dall'alveo del Rio Secco, in corrispondenza del ponte della S.P. n. 28 in Comune di Barge (*rif. catastale F° 41 mappale 1*).

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto esecutivo sottoelencati, firmati dall'Ing. Fabrizio Roagna e dal R.U.P. Ing. Nicola Simone, funzionario Tecnico del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo:

- ALL. 1 - Relazione Tecnico Illustrativa
- ALL. 2 - Planimetrie Rilievo
- ALL. 3 - Sezioni Attuali – Progetto
- ALL. 4 - Planimetria – Sezione
- ALL. 5 - Corografia Bacino

Gli interventi consistono nella:

- ricalibratura della sezione di deflusso del Rio Secco, mediante operazioni di disalveo in corrispondenza ed a valle del ponte della S.P.n. 28, per una lunghezza complessiva di intervento di circa 100 m. L'intervento prevede l'asportazione di 888 mc fuori dall'alveo, in apposita area di deposito di proprietà comunale, individuata catastalmente nella particella n. 686 del F° 55 del Comune di Barge.

Con nota prot. n. 4756/A1816B del 03/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Per l'intervento di manutenzione idraulica richiesto, finalizzato alla messa in sicurezza del ponte sulla S.P. 28, la Provincia di Cuneo ha provveduto ad emettere la Determinazione Dirigenziale n. 2139 del 05/12/2022 (determinazione a contrarre ed affidamento diretto)

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Barge (pubblicazione n. 145/2023 dal 06/02/2023 al 21/02/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta in data 23/02/2023, ns. prot. n. 8501/A1816B.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Secco.

Trattandosi di interventi urgenti, necessari per la messa in sicurezza del ponte della S.P. n. 28, si da atto che per gli interventi stessi, che prevedono l'asportazione di 880 mc di materiale litoide fuori dall'alveo da depositarsi sull'area di proprietà Comunale identificata catastalmente nel F° 55 particella n. 686, per essere riutilizzato per finalità pubbliche, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art 37 della L.R. n. 15 del 9/07/2022 e la D.G.R n. 4-2929 del 5/03/2021;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo a realizzare gli interventi di rimozione di materiale litoide dall'alveo del Rio Secco in corrispondenza del ponte della S.P. n. 28 in Comune di Barge, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati

tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:

- nell'esecuzione degli interventi di ripristino e ricalibratura della sezione di deflusso, da eseguirsi con la movimentazione e l'asportazione dei sedimenti alluvionali, dovrà essere evitato l'abbassamento della quota di fondo alveo;
- il materiale litoide proveniente dagli scavi in alveo, necessari per la ricalibratura della sezione di deflusso, potrà essere asportato fuori dall'alveo e depositato nell'area di proprietà Comunale (F° 55 particella n. 686) per essere riutilizzato per finalità pubbliche del Comune di Barge. Il materiale dovrà essere accumulato e sistemato temporaneamente nella porzione della particella 686 che non risulta interessata dal dissesto idraulico Ee come individuato nel P.R.G.C; resta vietata ogni altra eventuale asportazione di materiale.

c) il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

d) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

e) durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

f) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

g) al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);

h) le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di 18 mesi a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

i) il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

l) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in

quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

m) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

n) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

o) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

p) la Provincia di Cuneo, Ente proprietario del ponte oggetto di interventi urgenti di messa in sicurezza, considerato che il ponte risulta sprovvisto del provvedimento di Concessione Demaniale, dovrà presentare istanza per l'ottenimento della Concessione Demaniale in sanatoria del manufatto stesso, allegando le verifiche idrauliche del medesimo al fine di consentire il rilascio del dispositivo Concessorio previsto dal Regolamento Regionale del 16/12/2022 n. 10/R.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio